



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

COME TE NON C'È NESSUNO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA
-3- MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO
E DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto COME TE NON C'È NESSUNO è quello di sostenere le famiglie con minori, anche disabili, ponendosi quale punto di riferimento all'interno del territorio e attivando le risorse già presenti al fine di offrire un aiuto concreto, prevenire il rischio di esclusione sociale, generare le condizioni di un maggior benessere di tutti i componenti il nucleo in un'ottica promozionale e non di intervento emergenziale. Si tratta di un servizio di prossimità, un accompagnamento ai minori e alle loro famiglie, in particolare a quelle monogenitoriali, dove spesso la madre o il padre, soli, si trovano in difficoltà nel conciliare il tempo del lavoro con quello della vita familiare. Un servizio che, come accennato, risponde alla sempre più urgente esigenza di superare il servizio a prestazione "individuale" e promuove un approccio sistemico ai bisogni delle famiglie per rinforzare la funzione genitoriale-educativa.

COME TE NON C'È NESSUNO valorizza nelle persone che si incontrano i desideri, le aspirazioni, e le potenzialità.

COME TE NON C'È NESSUNO, perché sul territorio è possibile intercettare i luoghi dove trovare e costruire una socialità positiva (Centri di aggregazione, doposcuola, attività parrocchiali, centri sportivi etc.).

COME TE NON C'È NESSUNO, perché la mossa ideale e l'iniziativa di giovani che dedicano un anno della propria esistenza alla causa del bene comune, attraverso il servizio civile, accompagna e sostiene in modo insostituibile ragazzi e famiglie per un tratto del loro cammino.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'inserimento dei volontari sarà finalizzato al sostegno delle attività messe in essere dal progetto, attraverso la creazione di gruppi di lavoro.

Contemporaneamente all'avvio dell'attività di formazione generale e specifica, i volontari verranno introdotti alla metodologia di lavoro e alla tipologia di intervento attraverso l'affiancamento agli operatori per sperimentare concretamente le relazioni con i minori e con le loro famiglie.

Verranno individuati i minori che i volontari del servizio civile seguiranno in modo specifico all'interno del progetto.

I volontari verranno inseriti gradualmente nelle diverse attività in corso di realizzazione, partecipando in prima persona alle attività come da tabella seguente:

ATTIVITA'	RUOLO DEGLI OPERATORI IN SERVIZIO CIVILE
Attività 1 <i>Accompagnamento a scuola dei minori o presa dalla scuola</i>	Accompagnamento occasionale dei minori
Attività 2 <i>Realizzazione di percorsi di sostegno e supporto allo studio e aiuto nell'apprendimento.</i>	Supporto all'inserimento dei minori nelle attività educative e affiancamento agli educatori nei percorsi di sostegno allo studio presso le due sedi accreditate
Attività 3 <i>Realizzazione di laboratori ludici e sportivi</i>	Supporto alla pianificazione, organizzazione, realizzazione e valutazione dei laboratori
Attività 4 <i>Realizzazione di laboratori espressivi</i>	Supporto alla pianificazione, organizzazione e realizzazione e valutazione dei laboratori
Attività 5 <i>Uscite sul territorio, gite e vacanze</i>	Partecipazione occasionale a uscite sul territorio, gite e soggiorni estivi che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse
Attività 6 <i>Inserimento di minori con difficoltà di relazione in alcune attività del CAG</i>	Accompagnamento dei minori nella fase di inserimento
Attività 7 <i>Accompagnamento dei genitori stranieri ai colloqui con gli insegnanti</i>	-
Attività 8 <i>Supporto nella relazione con i servizi del territorio</i>	Aiuto nell'espletamento di pratiche on line
Attività 9 <i>Realizzazione di momenti pubblici comunitari e di momenti comuni tra famiglie</i>	Partecipazione e supporto logistico organizzativo
Attività 10 <i>Realizzazione di momenti di confronto con i genitori</i>	Partecipazione ad alcuni incontri insieme all'educatore di riferimento
Attività 11 <i>Formazione alla genitorialità responsabile</i>	Partecipazione se interessati al tema
Attività 12 <i>Realizzazione di un servizio di supporto nella stesura di Curriculum Vitae e</i>	Supporto alla stesura dei CV, Accompagnamento occasionale dei genitori

<i>accompagnamento ai servizi territoriali</i>	
Trasversale	Partecipazione ad alcuni momenti di equipe, riunioni di programmazione, monitoraggio e verifica delle attività
	Partecipazione agli incontri periodici con l'OLP e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto per valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Volontari da impegnare nel progetto	n. 5
Posti con vitto e alloggio	n. 0
Posti senza vitto e alloggio	n. 5
Posti con solo vitto	n. 5
Sede di attuazione Via Brizi 10, Milano	n. 3
Sede di attuazione Via Martinengo 12, Milano	n. 2

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio	1.145 annue
Giorni di servizio	5 settimanali

Eventuali obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Viene richiesto ai volontari:

- *Flessibilità* oraria e di mansione in relazione ai diversi servizi erogabili in favore dei minori
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- *disponibilità a impegno nei giorni prefestivi e festivi* (per un numero massimo di quindici giorni all'anno e con il recupero del giorno nell'arco della settimana);
- *Partecipazione a momenti di verifica* e monitoraggio
- disponibilità al full time e pernottamenti fuori sede per periodi circoscritti (massimo 10 giorni) in caso di soggiorni

- rispetto della legge sulla privacy, in base al D.LGS 196/2003 e al regolamento Privacy UE 2016\679 per quanto concerne il trattamento dei dati sensibili
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ricorrerà ad un sistema autonomo di selezione dei volontari.

1. RECLUTAMENTO:

- a. Pubblicazione del bando, della scheda progetto, dei criteri e delle modalità di selezione, della modulistica per la presentazione della candidatura, sul sito dedicato;
- b. predisposizione di materiale informativo al fine di garantire la massima trasparenza a tutto il procedimento e raggiungere il maggior numero possibile di giovani candidati;
- c. acquisizione delle istanze di candidatura, verifica dei requisiti e delle modalità richieste per l'ammissione dei partecipanti alla selezione;
- d. definizione del calendario per lo svolgimento dei colloqui e contestuale pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Le comunicazioni in merito al luogo, alla data e all'orario della selezione saranno altresì inviate a mezzo mail con conferma di lettura e in ogni caso confermate attraverso contatto telefonico.

2. SELEZIONE.

Viene nominata una apposita commissione composta da tre membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità

Strumenti:

- a. **Colloqui individuali** con i candidati e compilazione della *Scheda di valutazione per l'ammissione al servizio civile nazionale* (personalizzazione sulla base del modello "Allegato 4")

Il colloquio rappresenta lo strumento di valutazione che permetterà di approfondire con particolare attenzione anche il livello delle conoscenze possedute in materia di Servizio Civile Universale, dell'area di intervento prevista dal progetto e dei contenuti del progetto stesso, anche al fine di valorizzare le specifiche esperienze e conoscenze dei candidati.

Argomenti:

- Servizio Civile Universale: principi fondamentali, normativa di riferimento;
- Area di intervento prevista dal progetto;
- Condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- volontariato e solidarietà sociale;
- particolari doti e abilità possedute dal candidato;
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;

- b. **Scheda di analisi delle motivazioni**

- c. **Questionario delle disponibilità ad impegnarsi nel progetto**

- d. **Analisi dei titoli di studio e delle precedenti esperienze attraverso il CV**

Criteria di valutazione

Verranno assegnati punteggi relativi ai seguenti requisiti:

1. Pregressa esperienza presso l'Ente (Fonte CV - Max 10 punti) .
 - 10 punti esperienza superiore a 12 mesi
 - 5 punti esperienza inferiore a 6 mesi

- 3 punti esperienza fino a 3 mesi
0 punti per chi non ha pregressa esperienza
2. Pregressa esperienza in un analogo settore di impiego (Fonte CV – Max 10 punti)
10 punti esperienza superiore a 12 mesi
5 punti esperienza inferiore a 6 mesi
3 punti esperienza fino a 3 mesi
0 punti per chi non ha pregressa esperienza
3. Analisi dei titoli di studio (Fonte CV - Max 10 punti)
10 punti per laureati in scienze della educazione
8 punti per laureati in psicologia e servizio sociale
6 punti per laureati in altri ambiti
3 punti per studenti di corsi di laurea
2 punti per diplomati scuole secondarie attinenti al settore educativo
1 punto diploma di scuola superiore
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (Fonte Colloquio individuale e test motivazionale - Max 10 punti)
10 punti per la condivisione di tutti gli obiettivi del progetto
5 punti per la condivisione parziale degli obiettivi del progetto
5. Motivazioni generali del candidato al servizio (Fonte Colloquio individuale e test motivazionale - Max 10 punti)
10 punti per una motivazione molto forte
5 punti per una motivazione sufficientemente buona.
6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (Fonte – Colloquio individuale - Max 10 punti)
7. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (Fonte Colloquio individuale - Max 10 punti)
8. Particolari doti umane possedute dal candidato (Fonte colloquio individuale – Max 10 Punti)

Punteggio massimo assegnabile 80 punti.

Verranno selezionati solo i candidati che realizzino un punteggio minimo di 45 punti.

I criteri verranno resi noti con la pubblicazione del progetto sul sito della Cooperativa.

Tutta la documentazione prodotta verrà conservata presso la sede dell'ente.

Il giorno della selezione il candidato provvederà alla firma del consenso al trattamento dei dati personali e alla firma del registro dei colloqui di selezione.

Esiti della selezione

Non appena stilata la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione da parte dell'UNSC, sul sito internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato a mezzo posta elettronica tutti i candidati.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli obbligatori

- Possesso del diploma di scuola superiore;

Titoli preferenziali

- Patente di guida B per eventuali spostamenti
- Laurea
- Frequenza a corsi in ambito sociale, educativo o umanistico
- Attività di volontariato pregresse in ambito educativo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Cooperativa Martinengo ha stipulato una Convenzione con L' UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE che si impegna a riconoscere di **Crediti Formativi**.

Eventuali tirocini riconosciuti :

La Cooperativa Martinengo ha stipulato una Convenzione con L' UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE che si impegna a riconoscere di **Tirocini Formativi**

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Saranno riconosciute competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile certificabili e valide ai fini del Curriculum Vitae. In particolare a conclusione del progetto la Cooperativa rilascerà ai volontari in servizio civile un attestato specifico in cui potrà certificare le seguenti capacità acquisite:

1. capacità e competenze artistiche

- animazione culturale verso giovani

2. capacità e competenze relazionali

- capacità di lavorare in team e per progetti
- capacità relazionali con soggetti privi di relazioni familiari;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni
- capacità a leggere i dati che emergono dall'analisi del contesto

3. capacità e competenze organizzative

- capacità ad affrontare e gestire un progetto educativo
- capacità di trovare risposte concrete ai diversi bisogni emersi dal difficile contesto sociale (bassa scolarità, dispersione scolastica, povertà culturale).

4. capacità e competenze professionali e/o tecniche

- capacità di utilizzo del computer
- competenze educative in campo scolastico
- competenze nell'ambito del sostegno scolastico in particolare conoscenza e utilizzo degli strumenti utili per il sostegno a minori DSA
- competenze nella gestione del tempo libero

Al termine della Formazione sulla Sicurezza tenuta dal responsabile dell'Ente **INNOVAZIONE SERVIZI S.r.l.** società unipersonale - verrà rilasciato Regolare attestato, utile ai fini della futura attività lavorativa.

Al termine della Formazione Haccp tenuta da personale dell'Ente **INNOVAZIONE SERVIZI S.r.l. società unipersonale** - verrà rilasciato Regolare attestato, utile ai fini della futura attività lavorativa.

Al termine della Formazione su Primo soccorso pediatrico e tecniche di disostruzione, tenuta da personale di **SALVAGENTE A.P.S.**- verrà rilasciato Regolare attestato, utile ai fini della futura attività lavorativa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Contenuti della formazione

N. Modulo	Titolo	Durata	teoria	pratica
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel servizio civile	12	10	2
2	Bilancio sociale, Certificazione di Qualità	4	2	2
3	Lavorare in rete: illustrazioni delle reti già esistenti sul territorio e buone prassi	7	2	5
4	ADHD: sindrome da deficit di attenzione e iperattività	4	2	2
5	I DSA: dislessia, disgrafia, discalculia	4	2	2
6	Saper leggere un documento: diagnosi funzionale, certificazione di invalidità, PEI e PDP	7	4	3
7	La normativa sulla Privacy: il nuovo regolamento europeo	4	4	
8	Il ruolo del gruppo e il percorso lavorativo	4	2	2
9	Basi per il primo soccorso e la mobilitazione dei disabili	5	3	2
10	Basi e nozioni informatiche	10	5	5
11	Corso per alimentaristi Haccp	4	3	1
12	Corso di primo soccorso pediatrico e disostruzione	5	2	3
11	Focus group sull'esperienza fatta e valutazione	2		2
	Totale Ore	72	41	31

Sarà predisposto un registro generale della formazione specifica contenente luogo, data e orari delle lezioni, elenco dei volontari e relative firme di presenza, indicazione delle tematiche trattate e nominativo, firma e curriculum del formatore

1. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Durata: 12 ore

Formatore: Renzo Lavizzari

Il modulo di formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile - curato da un formatore esperto in materia - sarà utile per illustrare la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008) e consentirà di informare il volontario circa i rischi specifici legati all'ambiente in cui andrà ad operare e allo svolgimento delle attività pratiche in cui sarà impegnato, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Il modulo è finalizzato alla conoscenza della normativa generale e specifica di riferimento in tema di sicurezza sul lavoro e prevede i seguenti contenuti specifici:

- ✓ L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- ✓ Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento;

- ✓ I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08. i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali;
- ✓ Il Sistema Pubblico della prevenzione;
- ✓ Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi:
 1. Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
 2. Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali
 3. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- ✓ Gestione delle emergenze elementari;
- ✓ Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile;
- ✓ Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)

Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio:

- ✓ Il piano delle misure di prevenzione adottate e da adottare
- ✓ Il piano e la gestione del pronto soccorso
- ✓ La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità di sorveglianza sanitaria, specifiche tutela per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
- ✓ I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- ✓ La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori neo assunti (RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico).

2. BILANCIO SOCIALE, CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Durata 4 ore

Formatori: Ferrante Fulvia, Bonazzi Elide

Il Bilancio Sociale è lo strumento più indicato per dare visibilità alle domande ed alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento.

Con questo modulo si intende aiutare i volontari ad addentrarsi nell'utilizzo di un modello di rendicontazione sulle quantità e sulle qualità di relazione tra l'impresa ed i gruppi di riferimento rappresentativi dell'intera collettività, mirante a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio-politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte.

Attraverso la presentazione del Bilancio Sociale della Cooperativa si intende guidare la riflessione sulle seguenti tematiche. Il bilancio sociale come

- ✓ mezzo di comunicazione esterna;
- ✓ mezzo per migliorare l'organizzazione, la gestione, la comunicazione interna;
- ✓ mezzo istituzionale;
- ✓ mezzo per elaborare una strategia sociale;
- ✓ mezzo per individuare la propria missione sociale

La Certificazione di qualità ISO 9001:2015 rappresenta lo standard internazionalmente riconosciuto per la qualità.

Certificarsi in riferimento ai sistemi di gestione per la qualità assicura al cliente il totale impegno aziendale relativamente alla qualità, costantemente sorvegliato da parte di un organismo di certificazione di terza parte accreditato.

Con questo approfondimento si intende far conoscere ai volontari uno strumento –la certificazione di qualità- di cui le Cooperative si possono dotare nell’ottica di una maggior trasparenza e di una maggior efficacia ed efficienza delle proprie azioni.

3. LAVORO DI/IN RETE

Durata: 7 ore

Formatori Salina Carla, Ferrante Fulvia

Il modulo intende mettere in luce come il lavoro in rete rappresenti una utile necessaria modalità di intervento in quelle situazioni in cui l’elevato grado di disfunzionalità sociale del singolo o del gruppo familiare possono rendere ardua l’efficacia del lavoro di ciascun operatore nel proprio ambito. Il sostegno a situazioni di questo tipo, e l’elevata complessità dell’intervento possono essere superate con una modalità di aiuto definita “lavoro in rete”. La rete, in questo caso sociale, prevede il coinvolgimento di tutte quelle figure professionali, familiari, di volontariato od amicali che in qualche modo possono essere di sostegno all’intervento sociale.

Temi del modulo:

- ✓ Cosa è la rete
- ✓ Presentazione dei servizi e delle risorse del territorio e loro funzionamento
- ✓ Lavoro di rete con le Istituzioni, i servizi e il terzo settore
- ✓ La rete che sostiene il progetto “COME TE NON C’È NESSUNO”
- ✓ Affronto di un caso: analisi, quale rete è attiva, obiettivi, conclusione
- ✓ Partecipazione, nel corso dell’anno, insieme all’OLP a uno\due incontri di rete sul territorio.

4. ADHD

Durata: 4 ore

Formatore: Andreani Maddalena

Il modulo intende approfondire la conoscenza dell’Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD, in italiano DDAI: Disturbo da deficit di attenzione e iperattività) visto il progressivo aumento di minori a cui viene certificato questo disturbo e che richiedono particolari attenzioni nell’approccio educativo e nel lavoro sugli apprendimenti,

I temi saranno:

- ✓ L’ADHD: un disturbo bio-psico-sociale
- ✓ La Diagnosi
- ✓ ADHD in età scolare
- ✓ ADHD in adolescenza
- ✓ Interventi terapeutici e interventi farmacologici
- ✓ Il Dibattito in Corso: l’uso del farmaco

5. I DSA: DISLESSIA, DISGRAFIA, DISCALCULIA

Durata: 4 ore

Formatore: Maddalena Andreani, Fulvia Ferrante

Il corso si svilupperà affiancando una parte di lezione teorica ad un'altra di esercitazioni pratiche volte a favorire la conoscenza delle tecniche e degli strumenti a disposizione per sostenere l'apprendimento in presenza di DSA e BES.

L'apprendimento scolastico e i Bisogni Educativi Speciali (BES)

Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

La normativa scolastica su DSA, BES e disabilità

La diagnosi funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Difficoltà di apprendimento e DSA

Classificazione dei DSA: dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia

L'organizzazione dello studio

Organizzazione e rielaborazione dei contenuti

Le strategie di studio nei DSA

Prendere appunti

Costruire schemi e mappe

Strategie di studio

6. SAPER LEGGERE UN DOCUMENTO: DIAGNOSI FUNZIONALE, CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ, PEI E PDP

Durata: 7 ore

Formatori: Aggio Federica, Ferrante Fulvia

Nel lavoro educativo è sempre più importante sviluppare competenze trasversali e saper collaborare con gli specialisti dei diversi settori per concorre, ognuno con le proprie specificità, all'obiettivo comune, la crescita armonica dei minori in carico.

- ✓ Introduzione all'ICF, il nuovo strumento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per descrivere e misurare la salute e le disabilità della popolazione. Esso cerca di cogliere e classificare ciò che può verificarsi in associazione a una condizione di salute, cioè le «compromissioni» della persona o, per utilizzare un vocabolo neutro, il suo «funzionamento». Non è una classificazione che riguarda soltanto le condizioni di persone affette da particolari anomalie fisiche o mentali, ma è applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualsiasi condizione di salute, dove vi sia la necessità di valutarne lo stato a livello corporeo, personale o sociale. Si tratta di una vera e propria rivoluzione della percezione delle disabilità, che tiene conto per la prima volta di fattori ambientali.
- ✓ La diagnosi funzionale
- ✓ La certificazione di invalidità
- ✓ Il PEI (Progetto educativo individualizzato) e il PDP (Piano didattico personalizzato)

7. LA NORMATIVA SULLA PRIVACY: IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

Durata 4 ore

Formatore: avv. Giacomo Cardani

Il 4 maggio 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la **versione definitiva del testo del Regolamento Europeo 2016/679** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il Regolamento Europeo è entrato in vigore il 25 maggio 2016 e **si applicherà in tutti gli Stati Membri a partire dal 25 maggio 2018**, termine entro il quale le aziende dovranno adeguarsi alla nuova [legge sulla privacy](#).

Con questo modulo si intende accompagnare i volontari nella conoscenza delle linee essenziali della nuova normativa, con particolare attenzione alle norme che riguardano direttamente il lavoro con minori e persone fragili.

8. “IL RUOLO DEL GRUPPO E IL PERCORSO LAVORATIVO”

Durata: 4 ore

Formatore: Salina Carla

Attraverso questo modulo di formazione specifica si punta a far acquisire ai Volontari di Servizio Civile competenze di adattamento al contesto lavorativo, al fine di sviluppare strategie utili all'apprendimento dall'esperienza in contesti diversi; Saper utilizzare tecniche per monitorare e regolare i propri e gli altrui percorsi di azione professionale, costituisce un valido strumento di coinvolgimento e di motivazione all'azione professionale e di adattamento al contesto lavorativo

Gli obiettivi formativi sopraelencati verranno realizzati attraverso l'acquisizione di competenze specifiche sui seguenti contenuti:

1. Concetti generali sull'analisi e la valutazione delle competenze del singolo; sulle tecniche di lettura delle conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza; sul processo di identificazione dei propri interessi, motivazioni aspettative in relazione al lavoro e al ruolo professionale;
2. Contenuti sull'organizzazione dei rapporti di lavoro autonomi e di gruppo, finalizzata all'acquisizione di abilità di relazione e comunicazione con “l'altro” nel contesto lavorativo, in situazioni di interazione diretta o mediata. Le nozioni metteranno il Volontario nella condizione di lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
3. Elementi sul concetto di “ruolo”, al fine di riconoscere e valutare la propria immagine e le proprie rappresentazioni del lavoro e del ruolo professionale, nonché di individuare e valutare il proprio stile cognitivo e i propri stili di risposta a problemi e situazioni;

Principi generali sull'analisi globale delle tecniche relazionali nell'ottica dell'autovalutazione e autocorrezione nonché della capacità di tollerare le frustrazioni;

9. BASI PER IL PRIMO SOCCORSO ADULTO E LA MOBILITAZIONE DEI DISABILI

Durata 5 ore

Formatore: Piantoni Mariagrazia

Il modulo intende fornire ai Volontari di servizio civile dei primi elementi necessari per intervenire in caso di necessità con i minori o per lievi infortuni o perché disabili motori.

Saranno trattati i seguenti contenuti

Primo soccorso:

- ✓ Differenza fra Pronto soccorso e Primo Soccorso
- ✓ Come intervenire in caso di ferite superficiali
- ✓ Come intervenire in caso di cadute e distorsioni

Disabilità

- ✓ Quali disabilità fisiche
- ✓ Come effettuare la mobilitazione a seconda delle patologie
- ✓ Ausili e utilizzo

10. “BASI E NOZIONI INFORMATICHE”

Durata 10 ore

Formatore: Mercurio Fabio

Il modulo di informatica mira a far acquisire ai Volontari di servizio civile conoscenze e abilità necessarie per lavorare con programmi informatici in modo autonomo e in rete. I volontari di servizio civile nelle loro attività si troveranno ad avvalersi degli strumenti informatici o ad orientare gli utenti nell'utilizzo di sistemi operativi semplici e complessi. La finalità prioritaria del modulo pertanto è quella di fornire una conoscenza generale del software e delle loro applicazioni più comuni e utilizzare programmi specifici finalizzati al lavoro del progetto in essere (Programmazione, monitoraggio andamento ore, registrazioni attività età.)

I contenuti didattici del modulo di informatica prevedono momenti formativi teorici, cui corrispondono altrettanti momenti formativi pratici attraverso l'utilizzo del P:

- ✓ Concetti teorici di base delle Tecnologie ICT
- ✓ Uso del computer e gestione delle cartelle in Microsoft Windows
- ✓ Gestione testi Microsoft Word
- ✓ Fogli elettronici Microsoft Excel
- ✓ Presentazioni e disegno Microsoft PowerPoint
- ✓ Reti informatiche Internet e Microsoft Explorer

Al termine del corso verrà rilasciato un apposito attestato.

8 – CORSO PER ALIMENTARISTI HACCP

Durata: 4 ore

Formatore. Renzo Lavizzari

Il corso consentirà di assicurare che i volontari gli addetti alla siano controllati e/o abbiano ricevuto un addestramento e/o una formazione in materia di manipolazione degli alimenti, d'igiene alimentare e in relazione al tipo di attività svolta con minori e minori disabili.

- ✓ La nuova normativa in materia di controllo dell'igiene degli alimenti:
- ✓ Regolamento CE 853/04 (aspetti legislativi; principi di autocontrollo)
- ✓ Che cos'è il sistema HACCP: finalità, settori di competenza, principi.
- ✓ Gli alimenti: composizione degli alimenti; tipologie di alimenti.
- ✓ La contaminazione degli alimenti: la contaminazione chimica, fisica e biologica.
- ✓ I microrganismi: fattori che influiscono sullo sviluppo batterico.
- ✓ Le malattie di origine alimentare.
- ✓ Le vie di contaminazione degli alimenti.
- ✓ I metodi di conservazione degli alimenti.
- ✓ L'importanza delle temperature

Al termine del corso verrà rilasciato un apposito attestato.

9 – CORSO DI PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO E DISOSTRUZIONE

Durata: 5 ore

Formatore: Salvagente Italia

Prima parte: Sessione teorica

- La rianimazione cardiopolmonare nel bambino e nel lattante;
- La disostruzione;
- La chiamata d'emergenza-cosa dire, come, quando;
- Prevenire i pericoli.

Seconda parte: Sessione pratica

- La disostruzione;
- La rianimazione nel bambino e lattante su manichini alta qualità.

Terza parte: Sessione teorica

- Le principali emergenze pediatriche, la gestione di piccoli e grandi inconvenienti;
- La febbre: come la gestisco?;
- Le reazioni allergiche;
- Le crisi epilettiche;
- Le ustioni;
- Il trauma cranico;
- L'annegamento;
- L'avvelenamento;
- Lo svenimento.

Al termine del corso verrà rilasciato un apposito attestato.

Durata

Il corso prevede 72 ore di lezioni di formazione specifica erogate in un'unica tranche